



CITTA' DI TORINO
DIREZIONE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
Ufficio Gestione Risorse Finanziarie

Oggetto: RdO CIG: ZB724DBCE1

Art. 1 – Generalità

Codesta ditta è invitata a presentare offerta, mediante affidamento in economia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e art. 58 del D.L.vo n. 50/2016, per mezzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito denominato MEPA), per la fornitura del software GESTINC WEB per la gestione dei sinistri stradali comprensiva di supporto e istruzioni tecniche per l'utilizzo .

Art. 2 – Oggetto della gara e descrizione del prodotto. Lotto unico.

Fornitura di software per la gestione dei sinistri stradali Gestinc web, comprensivo di una giornata di supporto e istruzioni tecniche per l'utilizzo.

L'offerta dovrà essere formulata indicando il prezzo complessivo, I.V.A. esclusa.

La fornitura verrà effettuata nel più breve tempo possibile ed entro il termine fissato dal Responsabile unico del Procedimento. Si dà atto che i costi per la sicurezza da rischi di interferenze non soggetti a ribasso sono pari a zero.

Gli oneri per la sicurezza aziendale e per la tutela della salute nei luoghi di lavoro devono essere specificatamente indicati nell'offerta economica.

L'offerta dovrà essere completata con adeguato dettaglio tecnico contrattuale, di completa descrizione delle componenti software offerte, delle ulteriori forniture e delle relative caratteristiche qualitative prestazionali.

Per la partecipazione alla presente RdO e la formulazione dell'offerta si farà riferimento a questo Disciplinare di Gara (in formato pdf firmato digitalmente), caricato sul portale MEPA.

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31, 101 comma 1 e 102 del D.Lgs n. 50/2016, è il Dr. Stefano Di Bartolo.

Art. 3 – Condizioni particolari della fornitura

La presente gara si svolge mediante il mercato elettronico Consip secondo la procedura della richiesta di offerta su piattaforma MEPA.

Le condizioni generali di contratto per l'abilitazione al Mercato Elettronico MEPA sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, qualora esse dispongano diversamente.

Le disposizioni che seguono prevarranno in caso di contrasto con le altre disposizioni previste dalle Condizioni Generali di Contratto per l'abilitazione al MEPA e con il contenuto dell'offerta.

Art. 4 – Dichiarazioni integrative e/o sostitutive

L'offerta dovrà essere formulata secondo le specifiche di sistema e con allegata, in firma digitale in formato elettronico, la seguente documentazione:

- **istanza di partecipazione** alla gara, in lingua italiana, redatta utilizzando il modulo allegato alla RdO, debitamente compilata, datata, sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante;
- allegare all'offerta (**file in formato pdf, corredato da firma digitale**) una relazione comprendente sia un adeguato dettaglio tecnico contrattuale che una descrizione sufficientemente particolareggiata delle componenti software offerte, delle ulteriori forniture e

delle relative caratteristiche qualitative prestazionali. Occorre, inoltre, indicare il costo per una giornata di supporto e istruzioni per l'utilizzo dell'applicativo Gestinc Web.

La ditta nella sua istanza dovrà dichiarare:

1. la posizione contributiva INPS e l'indirizzo della sede INPS di competenza;
2. l'integrale accettazione delle condizioni particolari della fornitura allegate dalla stazione appaltante alla presente RdO senza riserva alcuna;
3. di aver tenuto conto dei costi del lavoro e di quelli relativi alla sicurezza;
4. il possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008, in combinato disposto con l'allegato XVII, comma 1, del medesimo decreto, così come meglio specificato nel modulo dell'offerta, ivi compresa la dichiarazione che tutte le strutture e i locali utilizzati per le attività del presente affidamento risultano in regola con la normativa per la sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro;
5. numero di fax e/o indirizzo di posta certificata;
6. di autorizzare l'invio delle comunicazioni al numero di fax indicato dal destinatario in sede di offerta;
7. il domicilio eletto per le comunicazioni;
8. di autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora il soggetto contro interessato eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 e art. 53 del D.L. vo n. 50/2016. In alternativa, con riferimento a quanto sopra indicato, si precisa che qualora il concorrente intenda opporsi alle richieste di accesso di eventuali contro interessati a ragione della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla procedura, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 53, comma 5, lett. a), D.L.vo n. 50/16 " con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi del prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione la ditta deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.L.vo 10 febbraio 2005, n. 30 e s.m.i. (codice del Proprietà industriale) ". Le parti dell'offerta e della restante documentazione presentata, per le quali non intervenga esplicita richiesta di sottrazione all'accesso, si intenderanno in ogni caso autorizzate;
9. l'intenzione di avvalersi ovvero di non avvalersi del subappalto alle condizioni previste all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 (qualora il concorrente si avvalga del subappalto dovrà indicare i servizi o parti di servizi che intende subappaltare);
10. di non avere sede, domicilio o residenza nei Paesi presenti nelle black list di cui ai decreti ministeriali del 30 marzo 2015 e del 27 aprile 2015
11. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di una pubblica amministrazione che abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;
12. il perdurante possesso di tutti i requisiti per la contrattazione con la P.A. di cui all'art.80 D.L.vo 50/2016;
13. in caso di r.t.i o consorzio, le parti del contratto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Si ricorda che ai sensi del parere n. 35 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture dell'11/3/2009 le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.L.vo

50/2016 dovranno essere presentate, oltre dal legale rappresentante della ditta, anche dai singoli interessati utilizzando l'istanza di partecipazione, per le cause di esclusione a carattere personale. (art. 80, commi 1, 2, 5, lett. l) del D.Lvo 50/2016).

Inoltre dovrà essere presentato l'allegato modulo istanza di partecipazione (all. 1) per le dichiarazioni integrative.

La ditta dovrà, inoltre, dichiarare di conoscere e di accettare le condizioni tutte che regolano l'impresa, e particolarmente quelle previste dal presente disciplinare e le seguenti specifiche condizioni:

- a) l'offerta sarà vincolante per il termine di 180 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa;
- b) l'offerta è impegnativa per la ditta nei limiti indicati al punto a), e lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti, salvi i poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
- c) qualora, dai controlli effettuati e relativi ai requisiti autocertificati, risultassero false dichiarazioni della ditta, anche successivamente all'affidamento e all'eventuale esecuzione delle prestazioni, l'affidamento medesimo verrà revocato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, a tutto danno della ditta e salva la richiesta da parte della Civica Amministrazione del risarcimento di ogni danno ulteriore dalla stessa subita; nel caso in cui la fornitura sia già stata effettuata, alla ditta spetterà esclusivamente il rimborso delle spese effettuate e documentate per le prestazioni eseguite su ordine del Responsabile unico del procedimento; resterà salva, in ogni caso, a suo carico, ogni responsabilità civile, penale e amministrativa per le false dichiarazioni effettuate e/o utilizzate;
- d) ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge n. 135/2012 e s.m.i., le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo delle tariffe per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- e) la ditta dichiara di accettare ed osservare il "Patto di integrità" di cui alla Deliberazione Consiglio Comunale del 31/03/2016 n° 2015/07125/005, restituendo la copia allegata alla RDO dopo averla controfirmata digitalmente.

Art. 5 – Modalità ed ulteriori condizioni per la presentazione delle offerte

L'offerta economica dovrà essere sottoposta a Sistema secondo le modalità previste dall'art. 38 delle Regole per l'Accesso e l'Utilizzo del Mercato Elettronico della P.A. e dalle condizioni stabilite nella presente RdO. Si ribadisce che, come indicato al punto 3 dell'art. 4, anche i costi del lavoro e della sicurezza devono essere espressamente indicati nell'offerta economica (se occorre si inserisca a tal proposito un allegato).

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è da intendersi come la "Data Chiusura RdO" prevista entro il giorno indicato dal sistema Mepa.

Il sistema non consente di inoltrare offerte oltre il limite di tempo indicato nella "Data di Chiusura RdO".

Non saranno valutate offerte incomplete o condizionate o mancanti dei documenti richiesti oppure offerte non firmate digitalmente dal legale rappresentante, salvo il soccorso istruttorio per quanto concerne i contenuti dell'istanza.

La validità dell'offerta coincide con la "Data Ultima di Accettazione" imputata nella presente RdO nel MEPA.

Art. 6 – Oneri e penalità a carico della ditta

- a) La fornitura, franco destinatario, dovrà essere effettuata nel più breve tempo possibile e comunque entro il termine fissato dalla Civica Amministrazione;
- b) la Civica Amministrazione procederà al controllo della fornitura eseguita per accertare che essa abbia le caratteristiche ed i requisiti convenuti; il certificato di verifica di conformità verrà rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento e verrà compilato nel termine di gg. 60 dall'ultimazione della fornitura, copia del certificato di verifica conformità verrà rilasciata alla ditta interessata a cura del Responsabile unico del procedimento. In caso di irregolarità o difformità, la ditta affidataria, a proprie spese e cure, dovrà provvedere a regolarizzare le prestazioni risultate non conformi a quanto richiesto dalla Civica Amministrazione ed indicato in offerta; ciò entro il termine all'uopo fissato dall'Amministrazione stessa e comunque non oltre il 30° giorno dalla comunicazione dell'irregolarità; resterà fermo, peraltro, il diritto dell'Amministrazione di far valere l'assoluto inadempimento per carenza di interesse all'effettuazione successiva della fornitura rispetto alla data concordata;
- c) per inosservanza del termine di effettuazione della fornitura, potrà essere applicata, ad insindacabile giudizio della Civica Amministrazione, una penalità tra lo 0,05% e l'0,1% del prezzo delle prestazioni non effettuate per ogni giorno di ritardo; detta penalità sarà applicata in via amministrativa e detratta in sede di pagamento della fornitura;
- d) per violazioni di piccola entità, per le quali non sia prevista una specifica penalità, potrà essere applicata una penalità calcolata sul valore complessivo netto della fornitura non inferiore al 2 per mille e non superiore al 2%, da determinarsi univocamente da parte della Civica Amministrazione. L'importo della penale che dovesse eventualmente applicarsi sarà trattenuto in sede di pagamento della fornitura;
- e) nel caso in cui la ditta affidataria rifiutasse di effettuare la prestazione o trascurasse l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere il contratto a maggiori spese della ditta stessa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

Art. 7 – Pagamenti

La fattura relativa alla fornitura effettuata, regolarmente controllata ed accettata dovrà essere intestata al Comando di Polizia Municipale – Ufficio Gestione Risorse Finanziarie, Via Bologna 74 – 10152 Torino – P. IVA 00514490010 e inviata in forma elettronica di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013 unitamente a copia del verbale di conformità precedentemente rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento. Le fatture dovranno essere trasmesse tramite il sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate e saranno ammesse al pagamento nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione, ovvero dalla data del certificato di conformità positivo se successiva. L'I.V.A. verrà pagata all'Erario direttamente dalla Civica Amministrazione. Il suddetto termine rimane sospeso nel periodo dal 10 dicembre al 31 dicembre di ciascun anno, per le esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio. In assenza del certificato di verifica conformità la fattura non potrà essere liquidata e rimarrà sospesa fino all'avvenuta regolarizzazione della prestazione. Il suddetto termine risulterà interrotto nel caso di fatturazione non conforme alla fornitura effettuato che verrà respinta dalla Civica Amministrazione per la regolarizzazione. La mancanza dei presupposti di regolarità contributiva e di rispetto della normativa sul lavoro, nonché delle disposizioni di cui al D.M. n. 40/2008, sospendono la decorrenza del suddetto termine. In ogni caso, la liquidazione avverrà a seguito dell'esito positivo sulla correttezza contributiva.

La fattura dovrà essere indirizzata esclusivamente all'Ufficio individuato in sede di ordinativo con l'annotazione "scissione dei pagamenti" e con l'indicazione del codice IPA G94EEU, del CIG e del numero della determinazione di impegno; inoltre il campo totale fattura dovrà essere obbligatoriamente e correttamente valorizzato; si precisa che la mancanza di tali elementi, ovvero altre irregolarità essenziali nella fattura determineranno la non accettazione della fattura elettronica. La Civica Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di scorretto ricevimento dovuto ad errato recapito o ad una errata intestazione della fattura. In tal caso, il termine di cui sopra decorrerà dalla data di ricevimento da parte del competente ufficio.

La ditta si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, rispettando quanto indicato nell'All. 1 all'istanza di partecipazione, impegnandosi ad inserire nei relativi sub-contratti le clausole di cui all'All. 2 all'istanza di partecipazione. Copie dei sub-contratti dovranno obbligatoriamente essere inviati alla stazione appaltante per il relativo controllo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 8 – Affidamento della fornitura

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dall'altro, costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

Alla ditta aggiudicataria, successivamente all'approvazione di apposito atto dirigenziale, verrà data comunicazione di affidamento della fornitura come aggiudicazione definitiva tramite MEPA.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale,

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'affidamento, dovrà versare l'imposta di bollo di Euro 16,00, attraverso pagamento da effettuarsi con modello F23 e dovrà trasmetterne riscontro al seguente indirizzo mail pmdetbil@comune.torino.it

Il codice tributo da utilizzare sul modello F23 per il versamento è 458T e il codice Ente è TTQ (riferimento normativo Circolare n° 36 del 06/12/2006 dell'Agenzia dell'Entrate).

Art. 9 Termine di consegna

La fornitura dovrà essere effettuata nel più breve termine possibile e comunque entro il termine fissato dalla C.A. nell'ordinativo.

IL Responsabile del Procedimento

Dr. Stefano Di Bartolo



